



Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Ordinanza 30/2013 - Decisione del 25/02/2013 - del 26/02/2013 Camera di consiglio del 13/02/2013
Massima n.1:	Titolo Bilancio e contabilità pubblica – Norme per l'introduzione del quoziente familiare in Sicilia – Ricorso proposto dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana – Delibera legislativa promulgata e pubblicata con omissione integrale della disposizione oggetto di censura – Giudizio rimasto mancante di oggetto – Cessazione della materia del contendere.
	Testo Va dichiarata cessata la materia del contendere della questione di legittimità costituzionale relativa all'art.2, comma 4, della delibera legislativa relativa al disegno di legge n.608 ("Norme per l'introduzione del quoziente familiare in Sicilia"), poiché promulgata e pubblicata con l'omissione della disposizione oggetto di censura. L'esercizio del potere promulgativo impedisce completamente la possibilità che le parti della legge impugnate ed omesse in fase di promulgazione acquistino qualsiasi efficacia, lasciando così privo di oggetto il giudizio di legittimità costituzionale.

NOTE: Atti

Atti oggetto del giudizio

Art.2, comma 4, della delibera legislativa relativa al disegno di legge n.608, approvata dall'Assemble regionale siciliana nella seduta del 30/07/2012

Parametri costituzionali

Art. 12, quarto comma, dello statuto speciale (regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455

Norme interposte

Art. 13 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, n. 204;

Art. 9, comma 2, del decreto legislativo 24 dicembre 2003, n. 373;

Art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Redattore: D.ssa Gabriella Cagnazzo

Visto: Avv. Beatrice Fiandaca

